

ABSTRACT PROGETTO " N.E.A. POLIS - *New Educational Actions for the city of Naples*"

Titolo del modulo	"Guide storiche e mappe antiche della Città di Napoli"
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Piattaforma per l'educazione al patrimonio culturale e di formazione alle nuove professioni. Il modulo, di supporto alle attività di alternanza scuola lavoro, è incentrato sullo studio delle guide di Napoli, conservate nelle principali biblioteche cittadine. Si intende realizzare uno strumento che consenta, oltre alla conoscenza dei monumenti, lo studio del territorio e la creazione di itinerari alternativi, basati su antiche conoscenze e su strumenti moderni. La piattaforma è uno strumento di lavoro con una componente didattico-educativa, che favorisce il rapporto tra il patrimonio culturale e la scuola e promuove l'acquisizione di competenze specifiche.</p> <p><u>Finalità</u> : la costruzione di percorsi personalizzati del territorio di riferimento.</p> <p><u>Obiettivi specifici</u> :</p> <p>saper rispettare i ruoli e i compiti assegnati essere di grado di progettare e svolgere autonomamente il proprio lavoro saper lavorare in gruppo saper risolvere i problemi saper utilizzare le tecnologie informatiche in specifici percorsi di lavoro</p>
<p>Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo ha come destinatari 20 alunni del terzo anno del Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Napoli.</p> <p>L'idea di replicare, approfondendo e declinando lo strumento dell'ArtPlanner su altri punti di interesse, è scaturita da una esperienza di successo di Alternanza Scuola lavoro svolta durante l'A.S. 2015/2016 con CoopCulture.</p> <p>Il progetto è stato presentato al MAAN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli) il 16 giugno 2016 e poi a Roma il 22 giugno 2016 presso il MIUR nel corso di un incontro con i funzionari del Piano Nazionale Scuola Digitale.</p> <p>L'ArtPlanner, come piattaforma innovativa di fruizione, si adatta alle modalità più diffuse e frequentate dalle nuove generazioni poiché il suo utilizzo e la sua costruzione, con modalità personalizzata e partecipata al tempo stesso, risulta molto coinvolgente per i ragazzi.</p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Articolazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. formazione relativa alle varie professioni svolte all'interno del progetto (redattore di testi, traduttore, ricercatore, fotografo, data entry, Web testing e Sound editor), per far acquisire agli studenti le competenze generali di ciascun profilo. 2. fase laboratoriale, attraverso il metodo del Learning by doing e del Cooperative working. Le cui attività sono: <ul style="list-style-type: none"> • ricognizione presso le biblioteche di Napoli, raccolta di informazioni, lettura e valutazione delle guide e confronto con il moderno aspetto della città e le guide più recenti; • raccolta di immagini, redazione, stesura e traduzione di testi; • visione delle mappe e confronto con i luoghi odierni; • registrazione dei testi e loro uniformazione (editing); • realizzazione di prodotti audio mp3 per commentare il luoghi (audioguida);

Titolo del modulo	"Guide storiche e mappe antiche della Città di Napoli"	
	<ul style="list-style-type: none"> • inserimento dei contenuti nel <i>data warehouse</i> della piattaforma, base per la produzione di un sito, attraverso il quale si potranno consultare i contenuti di queste guide, sintetizzati ed articolati dagli alunni; • verifica e collaudo della piattaforma; • realizzazione di un itinerario, costruito dai ragazzi stessi, in formato multimediale con i testi, le foto e gli audio prodotti, sulla base dello studio delle guide e di sopralluoghi, ispirato alle guide antiche, per riscoprire luoghi della città trasformati e rifunzionalizzati e conoscerne la storia, provando a ricostruire il paesaggio antico. <p>Risultati attesi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 90% dei partecipanti riesce a rispettare i ruoli e i compiti assegnati - l'80% dei partecipanti è di grado di progettare, organizzare e svolgere autonomamente il proprio lavoro - il 90% dei partecipanti sa lavorare in gruppo - l'80% degli studenti è in grado di risolvere i problemi - l'80% dei partecipanti sa utilizzare le tecnologie informatiche in specifici percorsi di lavoro <p>Si auspica, infine, per il 90% dei partecipanti un nuovo modo di esplorare e visitare la città, proponendo ad un pubblico di turisti, itinerari evocativi di un passato e intrisi di storia e la comprensione del moderno e delle trasformazioni urbanistiche con la loro utilità e valore di rinnovamento.</p>	
<p>Durata e articolazione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Un modulo della durata di: 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 ore; <input type="checkbox"/> con 1 apertura settimanale di 3 ore; <input type="checkbox"/> mesi prevalenti: ottobre 2016 – dicembre 2016/gennaio 2017. <p>Articolazione interna del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5 ore per la presentazione delle attività legate alle professioni cui i ragazzi andranno a cimentarsi; • 25 ore di realizzazione secondo l'articolazione delle attività previste nelle Fasi realizzative. 	
<p>Beni e attrezzature</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Per la realizzazione delle attività previste dal modulo si intendono utilizzare programmi multimediali, piattaforme digitali, libri, sussidi didattici, LIM, computer con la connessione internet, microfoni e registratori portatili e macchine fotografiche digitali, materiale audiovisivo.</p>	
<p>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>CoopCulture, usufruendo dell'<u>ArtPlanner</u> quale :</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>strumento di indagine conoscitiva</u> dei luoghi più rappresentativi di un territorio; • <u>strumento di partecipazione</u> poiché i ragazzi stessi contribuiscono alla sua implementazione; • strumento di comunicazione Peer to peer, perché gli studenti, con un mezzo di immediata consultazione, possono trasmettere i risultati conseguiti ai propri coetanei e potenzialmente a qualsiasi pubblico 	

Titolo del modulo	"Guide storiche e mappe antiche della Città di Napoli"
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	<p>L'ArtPlanner, come piattaforma innovativa di fruizione, si adatta alle modalità più diffuse e frequentate dalle nuove generazioni poiché il suo utilizzo e la sua costruzione, con modalità personalizzata e partecipata al tempo stesso, risulta molto coinvolgente per i ragazzi.</p> <p>Poiché l'ArtPlanner è uno strumento che può essere continuamente implementato, il suo utilizzo come modulo formativo è estremamente flessibile e replicabile.</p> <p>Nel caso del progetto di Alternanza Scuola-lavoro realizzato presso il Liceo da CoopCulture nell'A.S. 2016-2017, si è sviluppato un itinerario legato al tema del verde <i>Flora Planner</i>, attraverso lo studio delle opere del Museo Archeologico di Napoli e di Pompei, dove è in corso una mostra dal titolo "Mito e Natura". La forza di ArtPlanner è proprio nella replicabilità del modulo e della sua adattabilità al territorio di riferimento, come il Centro storico di Napoli, in tutti i suoi aspetti delineando un vero e proprio itinerario che può essere personalizzato nella fruizione, e che può includere le opere di un museo, i libri di una biblioteca, i monumenti, i siti e le aree archeologiche, i parchi, le piante e gli alberi, etc. Tutto ciò che può essere oggetto di studio, di ricerca di rappresentazione, di commento può essere tema dell'ArtPlanner.</p>
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	<p>Nel corso del modulo gli alunni entreranno in contatto con modalità lavorative volte allo sviluppo di nuove competenze quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità progettuali e di pianificazione del lavoro; • competenze tecnologiche/digitali di <i>back end</i>; • capacità di utilizzare in modo flessibile la lingua italiana; • capacità di destreggiarsi con le lingue straniere; • competenze di dizione; • competenze fotografiche; • competenze di comunicazione unite a metodologie interattive come il <i>Peer to Peer</i>, il <i>Learnig by doing</i>, il <i>Cooperative Working</i> e il <i>Project Work</i>. <p>Il lavoro sarà pianificato e progettato seguendo il flusso del <i>Project Cycle Management</i> (PCM), che sviluppa un approccio innovativo e capace di fornire strumenti di sostenibilità e replicabilità futura.</p>

3

Titolo del modulo	"Guida storico-artistica :dai Camaldoli a Castel dell'Ovo" <i>ArtPlanner – Piattaforma per l'educazione al patrimonio culturale e di formazione alle nuove professioni</i>
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>Il modulo, di supporto alle attività di alternanza scuola lavoro, prevede la costruzione di itinerari alternativi attraverso i fondi rustici, i restanti terreni agricoli, le strade pedonali e i giardini. Si intende promuovere la conoscenza della propria città, la valorizzazione delle aree lasciate a verde e lo studio di particolari colture che fanno parte della tradizione culinaria napoletana. <u>La piattaforma ArtPlanner</u> è uno strumento di</p>

Titolo del modulo	<p align="center">"Guida storico-artistica :dai Camaldoli a Castel dell'Ovo"</p> <p align="center"><i>ArtPlanner – Piattaforma per l'educazione al patrimonio culturale e di formazione alle nuove professioni</i></p>
	<p>lavoro con una componente didattico-educativa che favorisce il rapporto tra il patrimonio culturale e la scuola e che promuove l'acquisizione di competenze specifiche.</p> <p><u>Finalità</u> : implementazione della piattaforma, con i contenuti realizzati dagli studenti, e costruzione di percorsi personalizzati tra i luoghi del territorio di riferimento.</p> <p><u>Obiettivi specifici</u> :</p> <p>saper rispettare i ruoli e i compiti assegnati essere di grado di progettare e svolgere autonomamente il proprio lavoro saper lavorare in gruppo saper risolvere i problemi saper utilizzare le tecnologie informatiche in specifici percorsi di lavoro</p>
<p>Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo ha come destinatari 20 alunni del terzo anno del Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Napoli.</p> <p>L'idea di replicare, approfondendo e declinando lo strumento dell'ArtPlanner su altri punti di interesse, è scaturita da una esperienza di successo di Alternanza Scuola lavoro svolta durante l'A.S. 2015/2016 con CoopCulture.</p> <p>Il progetto è stato presentato al MAAN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli) il 16 giugno 2016 e poi a Roma il 22 giugno 2016 presso il MIUR nel corso di un incontro con i funzionari del Piano Nazionale Scuola Digitale.</p> <p>L'ArtPlanner, come piattaforma innovativa di fruizione, si adatta alle modalità più diffuse e frequentate dalle nuove generazioni poiché il suo utilizzo e la sua costruzione, con modalità personalizzata e partecipata al tempo stesso, risulta molto coinvolgente per i ragazzi.</p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>L'attività è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fase di formazione relativa alle varie professioni svolte all'interno del progetto (redattore di testi, traduttore, ricercatore, fotografo, data entry, Web testing e Sound editor), per far acquisire agli studenti le competenze generali di ciascun profilo. - fase laboratoriale, attraverso il metodo del Learning by doing e del Cooperative working. Le cui attività sono: <ul style="list-style-type: none"> • ricognizione anche basandosi su atlanti topografici della città, per individuare i fondi, le strade, i giardini, le piccole aree messe a coltura della città di Napoli, pubbliche e, ove possibile private; • ricerca in biblioteca basata sull'analisi di documenti, immagini, guide antiche e moderne, • sopralluoghi per indirizzare i soggetti nella scelta e nella formulazione di un itinerario che conduca dalla parte più alta della città (I Camaldoli) fino al mare, percorrendo strade alternative, rigorosamente a piedi o in bicicletta;

Titolo del modulo	<p align="center">"Guida storico-artistica :dai Camaldoli a Castel dell'Ovo"</p> <p align="center"><i>ArtPlanner – Piattaforma per l'educazione al patrimonio culturale e di formazione alle nuove professioni</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> • raccolta di immagini, redazione di testi, traduzione, finalizzati alla costruzione di una piattaforma informatiche che sarà utile ad indicizzare e sistemare e consultare le informazioni raccolte per poi essere utilizzate per la costruzione di un itinerario Art Planner; • visione delle mappe e confronto con i luoghi odierni; • registrazione dei testi e loro uniformazione (editing); • realizzazione di prodotti audio mp3 per commentare il luoghi (audioguida); • inserimento dei contenuti nel <i>data warehouse</i> della piattaforma, base per la produzione di un sito, attraverso il quale si potranno consultare i contenuti di queste guide, sintetizzati ed articolati dagli alunni; • verifica e collaudo della piattaforma (dati e funzionamento); • realizzazione di un itinerario, costruito dai ragazzi stessi, in formato multimediale con i testi, le foto e gli audio prodotti, sulla base dello studio delle guide e di sopralluoghi, ispirato alle guide antiche, per riscoprire luoghi della città trasformati e rifunzionalizzati e conoscerne la storia, provando a ricostruire il paesaggio antico. <p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 90% dei partecipanti riesce a rispettare i ruoli e i compiti assegnati - l'80% dei partecipanti è di grado di progettare, organizzare e svolgere autonomamente il proprio lavoro - il 90% dei partecipanti sa lavorare in gruppo - l'80% degli studenti è in grado di risolvere i problemi - l'80% dei partecipanti sa utilizzare le tecnologie informatiche in specifici percorsi di lavoro <p align="right">5</p>
<p>Durata e articolazione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Un modulo della durata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 ore; <input type="checkbox"/> con 1 apertura settimanale di 3 ore <input type="checkbox"/> mesi prevalenti: ottobre 2016 – dicembre 2016/gennaio 2017. <input type="checkbox"/> Articolazione interna del modulo: • 5 ore per la presentazione delle attività legate alle professioni cui i ragazzi andranno a cimentarsi; • 25 ore di realizzazione secondo l'articolazione delle attività previste nelle Fasi realizzative.
<p>Beni e attrezzature</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Per la realizzazione delle attività previste dal modulo si intendono utilizzare programmi multimediali, piattaforme digitale, libri, sussidi didattici, LIM, computer con la connessione internet, microfoni e registratori portatili e macchine fotografiche digitali, materiale audiovisivo.</p>
<p>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio</p>	<p>CoopCulture, usufruendo dell'<u>ArtPlanner</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • come <u>strumento di indagine conoscitiva</u> dei luoghi più rappresentativi di un territorio;

Titolo del modulo	<p align="center">"Guida storico-artistica :dai Camaldoli a Castel dell'Ovo"</p> <p align="center"><i>ArtPlanner – Piattaforma per l'educazione al patrimonio culturale e di formazione alle nuove professioni</i></p>
<p>sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • come <u>strumento di partecipazione</u> poiché i ragazzi stessi contribuiscono alla sua implementazione; • come strumento di comunicazione Peer to peer, perché gli studenti, con un mezzo di immediata consultazione, possono trasmettere i risultati conseguiti ai propri coetanei e potenzialmente a qualsiasi pubblico.
<p>Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>L'ArtPlanner, come piattaforma innovativa di fruizione, si adatta alle modalità più diffuse e frequentate dalle nuove generazioni poiché il suo utilizzo e la sua costruzione, con modalità personalizzata e partecipata al tempo stesso, risulta molto coinvolgente per i ragazzi.</p> <p>Poiché l'ArtPlanner è uno strumento che può essere continuamente implementato, il suo utilizzo come modulo formativo è estremamente flessibile e replicabile.</p> <p>Nel caso del progetto di Alternanza Scuola-lavoro realizzato presso il Liceo da CoopCulture nell'A.S. 2016-2017, si è sviluppato un itinerario legato al tema del verde <i>Flora Planner</i>, attraverso lo studio delle opere del Museo Archeologico di Napoli e di Pompei, dove è in corso una mostra dal titolo "Mito e Natura". La forza di ArtPlanner è proprio nella replicabilità del modulo e della sua adattabilità al territorio di riferimento, come il Centro storico di Napoli, in tutti i suoi aspetti delineando un vero e proprio itinerario che può essere personalizzato nella fruizione, e che può includere le opere di un museo, i libri di una biblioteca, i monumenti, i siti e le aree archeologiche, i parchi, le piante e gli alberi, etc. Tutto ciò che può essere oggetto di studio, di ricerca di rappresentazione, di commento può essere tema dell'ArtPlanner.</p>
<p>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Nel corso del modulo gli alunni entreranno in contatto con modalità lavorative volte allo sviluppo di nuove competenze quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità progettuali e di pianificazione del lavoro; • competenze tecnologiche/digitali di <i>back end</i>; • capacità di utilizzare in modo flessibile la lingua italiana; • capacità di destreggiarsi con le lingue straniere; • competenze di dizione; • competenze fotografiche; • competenze di comunicazione <p>unite a metodologie interattive come il <i>Peer to Peer</i>, il <i>Learnig by doing</i>, il <i>Cooperative Working</i> e il <i>Project Work</i>.</p> <p>Il lavoro sarà pianificato e progettato seguendo il flusso del <i>Project Cycle Management (PCM)</i>.</p>

Titolo del modulo	<p style="text-align: center;"><i>Il Coro polifonico Neapolis</i> <i>Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli</i></p>
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il Liceo Classico “Vittorio Emanuele II” di Napoli ha fatto della musica uno dei punti fondamentali della sua missione educativa. Si intende realizzare, sotto la guida di un Maestro esperto, un coro polifonico, con un repertorio che spazia dalla musica colta alla musica extra-colta. Finalità :</p> <ul style="list-style-type: none"> - recuperare, attraverso la musica, ragazzi in situazioni di disagio psichico e sociale; - educare al senso civico, al rispetto delle regole e al lavoro di gruppo; -educare alla costanza nel rispettare gli impegni, all’autocontrollo, alla concentrazione e alla disciplina <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire consapevolezza e sviluppo del senso ritmico, melodico e armonico; • acquisire consapevolezza della propria vocalità e del rapporto che essa ha con il proprio corpo • sviluppare l’orecchio melodico ed armonico; • saper utilizzare e controllare la respirazione; • essere in grado di ottenere un’adeguata intonazione; • saper fornire il proprio apporto al gruppo senza prevaricare;
<p>Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>In tale modulo si prevede un minimo di 30 persone partecipanti tra studenti dell’Istituto, alunni delle scuole secondarie di I grado del territorio, giovani fino a 25 anni, genitori, docenti e personale della scuola. La finalità è quella di coinvolgere un numero sempre più ampio di giovani provenienti da diverse realtà, al fine di creare un gruppo omogeneo e di contrastare fenomeni di dispersione scolastica e/o disagio sociale. In tal senso il Liceo “Vittorio Emanuele II”, già in virtù della sua consolidata esperienza di azione sul territorio del Centro storico di Napoli, si propone come catalizzatore di attività di partecipazione di giovani allievi, in qualità di destinatari privilegiati, nonché di integrazione sociale attraverso la musica. L’apertura a destinatari di diversa natura ed età è finalizzata a creare una rete operante sul territorio che punti sull’inclusività del maggior numero possibile di soggetti.</p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l’articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p><u>I Fase:</u> Audizioni, educazione all’orecchio e all’ascolto attivo, educazione alla concettualizzazione del linguaggio testuale e musicale; improvvisazione e creatività; consapevolezza del ritmo e della melodia; riproduzione di suoni e di intervalli melodici; confronto di suoni ad altezza diversa; riproduzioni di melodie; improvvisazione melodica strutturata; partecipazione emotiva al processo creativo-artistico; condivisione delle esperienze acquisite; preparazione concerto di Natale. Concerto Notte d’arte 2016; eventuali performance.</p> <p><u>II Fase:</u> riproduzioni di melodie; improvvisazione melodica strutturata; partecipazione emotiva al processo creativo-artistico. Preparazione concerto per il Maggio dei Monumenti 2016, per “La piazza incantata”, per il Concerto di fine anno presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, per eventuali concorsi, concerti e spettacoli.</p> <p>Risultati attesi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 90% dei partecipanti ha acquisito consapevolezza e sviluppo del senso ritmico, melodico e armonico; • l’ 80% dei partecipanti ha acquisito consapevolezza della propria

Titolo del modulo	<i>Il Coro polifonico Neapolis</i> <i>Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli</i>
	vocalità e del rapporto che essa ha con il proprio corpo <ul style="list-style-type: none"> • il 90% dei partecipanti ha sviluppato l'orecchio melodico ed armonico; • il 90% dei partecipanti è in grado di ottenere un'adeguata intonazione; • il 90% è in grado di fornire il proprio apporto al gruppo senza prevaricare;
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi	Il modulo si articolerà: <ul style="list-style-type: none"> -in 60 ore, -con 1 apertura settimanale della scuola ed almeno 4 uscite per partecipazione a concerti e spettacoli; -mesi prevalenti: dicembre 2016 – Maggio 2017.
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	pianoforte, LIM, lettore CD, strumenti di diffusione audio, fotocopiatrice, stampante fotocopie testi e parti musicali, raccoglitori, materiale di consumo .
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	Associazione musicale "Scott LaFaro". Realizzazione e supporto attività didattiche.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	Il laboratorio prevede attività di gruppo, dapprima dividendo 8 partecipanti per fasce d'età, per poi unirli, con scadenze prefissate, in gruppi di musica d'insieme, al fine di focalizzare la loro l'attenzione sulla bellezza e la particolarità dei diversi colori vocali, determinati principalmente da fattori legati all'età e, quindi, al rapporto esistente tra sviluppo del corpo e sviluppo vocale. Il laboratorio prevede anche esibizioni da solisti, qualora dovessero emergere delle eccellenze nell'ambito vocale, evitando però ogni forma di competizione. <u>Organizzazione e peculiarità del modulo</u> Saranno svolte le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • Prove di intonazione • Studio parti corali e strumentali • Ascolto attivo di brani tratti dal genere colto ed extracolto • Esercizi ritmici e melodici • Esercizi polifonici • Visione di concerti <u>Metodologie:</u> didattica innovativa musicale Dalcroze (rapporto musica e movimento) e metodo Ward; didattica laboratoriale, cooperative learning.

Titolo del modulo	<p style="text-align: center;"><i>L'Ensemble strumentale Neapolis</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli</i></p>
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>La MUSICA assolve, in un contesto di grande divertimento, un insieme di azioni educative che ne fanno un importante strumento di crescita personale e d'integrazione sociale. Fare musica, infatti, non solo affina la sensibilità artistica ma, sul piano personale, forma il carattere, educando alla costanza in un impegno, all'autocontrollo, alla concentrazione e alla disciplina. Inoltre, la musica ha un'altissima valenza come strumento di recupero di ragazzi in situazioni di disagio, instilla senso civico ed educa al rispetto. Fare parte di un gruppo musicale significa dare correttamente il proprio apporto all'insieme senza prevaricare, imparare ad ascoltare gli altri oltre che se stessi.</p> <p>Il modulo <i>L'Ensemble strumentale Neapolis</i> è pensato per creare un'orchestra giovanile.</p> <p><u>Finalità del modulo sono:</u> sviluppare la musicalità e la tecnica; utilizzare la musica come mezzo per contrastare situazioni di disagio sociale. La musica d'insieme è fondamentale per la crescita dei giovani, ed offre occasioni di socializzazione, confronto, rispetto e integrazione di gruppo.</p> <p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'educazione all'ascolto; - sviluppare l'approccio naturale verso gli strumenti musicali; - perfezionare la tecnica dello strumento musicale; - saper lavorare in gruppo; - essere in grado di rispettare i tempi e le consegne <p style="text-align: right;">9</p>
<p>Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo prevede minimo 15 partecipanti tra studenti dell'istituto, alunni delle scuole secondarie di I grado del territorio, giovani entro i 25 anni, genitori, docenti e personale della scuola. La finalità è quella di coinvolgere un numero sempre più ampio di giovani provenienti da diverse realtà, al fine di contrastare fenomeni di marginalizzazione e disagio sociale o psichico. In tal senso il Liceo "Vittorio Emanuele II", in virtù della sua consolidata esperienza di azione sul territorio del Centro storico di Napoli, si propone come catalizzatore di attività di integrazione sociale attraverso la musica rivolte ai giovani, in qualità di destinatari privilegiati. L'apertura a destinatari di diversa natura ed età è finalizzata a creare una rete operante sul territorio che punti sull'inclusività del maggior numero possibile di soggetti.</p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo prevede attività laboratoriali e di gruppo.</p> <p>Le attività saranno articolate nel seguente modo :</p> <p>1° fase : analisi della situazione di partenza dei partecipanti; 2° fase - Scoperta della musica e conoscenza dello strumento; 3° fase- Partecipazione ai gruppi di musica d'insieme, esperienza di fondamentale importanza per crescere, sviluppare il senso musicale, socializzare attraverso autentici momenti di confronto e scambio con gli altri. La partecipazione ai gruppi d'insieme avverrà rispettando il naturale percorso di crescita dello studente, in relazione</p>

Titolo del modulo	<i>L'Ensemble strumentale Neapolis</i> <i>Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli</i>
	<p>all'apprendimento della musica e della tecnica base sullo strumento.</p> <p>4° fase- Formazione di due macro-gruppi di musica d'insieme: uno di cui faranno parte i "neo strumentisti" e l'altro formato da alunni che già studiano uno strumento; il lavoro sarà sempre rivolto all'unione dei due macro-gruppi. Tale suddivisione è dettata dalla necessità didattica di consentire a tutti i partecipanti, nonostante i diversi livelli di partenza, di partecipare al laboratorio di musica d'insieme e, allo stesso tempo, evita di creare "orchestrali di serie A" e "orchestrali di serie B".</p> <p>5° fase : formazione dell'ensemble strumentale e prove del repertorio da utilizzare nei concerti</p> <p>6° fase: : partecipazione ad uno o più concerti organizzati nel corso del progetto.</p> <p><u>Risultati attesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - l'80% dei partecipanti ha perfezionato la tecnica dello strumento musicale; - il 90% dei partecipanti in grado di lavorare in gruppo; - il 90% dei partecipanti è in grado di rispettare i tempi e le consegne
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate Max 1.500 caratteri spazi inclusi	Il presente modulo è strettamente connesso e concepito con il modulo // <i>Coro polifonico Neapolis</i> , (Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli). I due moduli hanno in comune le finalità, gli obiettivi generali e, in parte, anche le attività che in alcuni giorni si svolgeranno congiuntamente (prove, concerti etc.). La visione d'insieme che li accomuna è quella di creare un percorso condiviso per la comunità locale e costituire un modello di rete collaborativa.
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi	La durata del modulo è di 60 ore Apertura settimanale scuola: 1 Uscite: minimo di 4, per partecipazione a concerti e spettacoli. Mesi prevalenti: Dicembre 2016 – Aprile/Maggio 2017.
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	Per il buon svolgimento dell'attività saranno utilizzati: pianoforte, LIM, lettore CD, strumenti di diffusione audio. Inoltre sarà necessario poter usufruire di: fotocopie di testi e parti musicali, raccoglitori, materiale di consumo
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	L'impatto positivo della pratica musicale sulle competenze extra-musicali degli adolescenti e degli adulti è ormai accertata da numerosi studi compiuti nel corso degli anni, da cui emerge la ricaduta positiva dello studio della musica, sia in relazione all'apprendimento di altre discipline che sulla crescita personale del discendente. La pratica strumentale va a stimolare la curiosità di ogni individuo che si avvicina per la prima volta ad uno strumento ed apprende la forma, il suono, la "tecnica" per operare attivamente con lo strumento. In tal modo, gli studenti hanno la possibilità di utilizzare la musica come mezzo espressivo, di liberazione, di crescita. La musica d'insieme è fondamentale per la crescita del discendente, diventa occasione di:

Titolo del modulo	<i>L'Ensemble strumentale Neapolis</i> <i>Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli</i>
	<p>socializzazione, confronto, responsabilità, rispetto e permette all'alunno di sentirsi integrato in un lavoro di gruppo, in cui il carico dell'insieme è distribuito tra i vari partecipanti Tenendo conto della complessità del cammino, si intende sviluppare congiuntamente la musicalità e la tecnica, rispettando lo studente ed adattando al suo ritmo di crescita e di sviluppo l'organizzazione didattica..</p> <p>Saranno messe in atto metodologie innovative con il metodo Orff, didattica laboratoriale, cooperative learning; il tutto attraverso lo studio di parti e partiture adattate alle capacità dei partecipanti.</p>

Titolo del modulo	Eureka 9 - Biotecnologie a Scuola
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo prevede attività in aula (lezioni interattive e seminari) e in laboratorio (dimostrazioni scientifiche), secondo un iter metodologico, basato sulle applicazioni del metodo scientifico utilizzato da brillanti ricercatori insigniti di premi Nobel "per la Fisiologia o la Medicina". L'esempio, partendo da un pretesto di banalizzazione dell'informazione scientifica, sarà calato nell'attuale stato della biotecnologia, per valutare le effettive potenzialità applicative dei risultati alla salute umana.</p> <p><u>Obiettivi specifici :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principali campi d'azione e le nuove frontiere della biotecnologia; - essere in grado di organizzare ed eseguire esperimenti in laboratorio ; - potenziare le capacità logico-intuitive; - acquisire consapevolezza dei processi che conducono alla creazione di OGM e delle loro possibili conseguenze ed applicazioni - saper rispettare i tempi e le consegne
<p>Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>20 studenti del Liceo Vittorio Emanuele II e dei vicini Istituti scolastici saranno reclutati attraverso la diffusione diretta dell'iniziativa presso il Liceo stesso e gli Istituti del Centro Storico e delle aree limitrofe, spesso caratterizzate da notevoli tassi di disagio, marginalizzazione e dispersione scolastica. Saranno contattate Associazioni del Territorio per un'ottimale efficacia del reclutamento. Il Liceo V. Emanuele si pone, in questa strategia, come punto di riferimento culturale e scientifico per un'ampia area cittadina, a supporto delle numerose istituzioni scolastiche, sociali e culturali che vi operano.</p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fase di reclutamento (20 partecipanti; 12 interni e 8 esterni) e allestimento del modulo 2. Presentazione delle attività con esposizione del "pretesto pseudo-scientifico" e del razionale scientifico reale da cui è partita la distorsione. La storia della scoperta, le motivazioni del premio Nobel e le effettive ricadute per la salute dell'uomo (aula) 3. Dimostrazioni scientifiche ed applicazioni del metodo scientifico (laboratorio). Coordinati dal docente esterno, dal codocente e dal tutor

Titolo del modulo	Eureka 9 - Biotecnologie a Scuola
	<p>interno, gli studenti potranno in essere le procedure sperimentali mirate al raggiungimento dei risultati della ricerca, applicando le metodiche biotecnologiche sul DNA</p> <p>4. Elaborazione al computer degli esiti degli esperimenti (laboratorio)</p> <p>5. Fase dimostrativa : seminario di diffusione dei risultati al pubblico</p> <p><u>Risultati attesi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - l'80% dei partecipanti conosce principali campi d'azione e le nuove frontiere della biotecnologia; - l'80% dei partecipanti è in grado di organizzare ed eseguire esperimenti in laboratorio - il 90% dei partecipanti riesce a rispettare i tempi e le consegne - il 90% dei partecipanti è in grado di lavorare in team
<p>Durata e articolazione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo di 10 incontri sarà proposto in 2 cicli.</p> <p>Gli incontri (5) di ciascun ciclo si terranno prevedendo un'apertura settimanale della scuola per 3 ore.</p> <p>Mesi prevalenti: Marzo/Maggio 2017 .</p>
<p>Beni e attrezzature</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Laboratorio di chimica.</p> <p>Laboratorio di informatica</p> <p>LIM</p> <p>Aula magna per seminario conclusivo</p> <p>Acquisto di reagenti ed materiale di consumo per l'attuazione delle sessioni scientifico-dimostrative.</p>
<p>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>L' Associazione Culturale <i>DiSciMuS</i> RFC con l'eventuale collaborazione del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, che potrà fornire un apporto scientifico-seminariale attraverso interventi di docenti e ricercatori.</p>

12

Titolo del modulo	<i>Il greco e il latino del terzo millennio: due lingue per conoscere e capire il cammino dell'uomo dal passato al futuro.</i>
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" già da anni si è aperto all'innovazione nel campo delle discipline classiche, sperimentando nuove strategie didattiche come il metodo di apprendimento "naturale" Ørberg, per l'arricchimento del lessico greco e del conseguimento di rapidità e sicurezza nella traduzione, e con l'adozione della piattaforma digitale ALATIN, che, con un approccio estremamente accattivante e sotto forma di "gioco", guida gli alunni alla traduzione di testi latini, pur rispettando il rigore scientifico che richiede la disciplina.</p> <p><u>Obiettivi specifici</u></p> <p>Consolidare le competenze in lingua greca e latina</p>

Titolo del modulo	<i>Il greco e il latino del terzo millennio: due lingue per conoscere e capire il cammino dell'uomo dal passato al futuro.</i>
	<p>Ampliare le conoscenze lessicali</p> <p>Accrescere la motivazione nei confronti dello studio delle lingue classiche</p> <p>Saper lavorare in gruppo</p> <p>Saper utilizzare le nuove tecnologie in specifici percorsi di apprendimento</p> <p>acquisire la consapevolezza della propria identità culturale attraverso uno studio dinamico delle lingue classiche e della loro civiltà in tutte le sue manifestazioni</p>
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>Il modulo è destinato a minimo dieci alunni del Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" che, nel corso del primo anno di studio, evidenziano alcune difficoltà nell'approccio alle discipline d'indirizzo (greco e latino). La finalità è, quindi, di stimolare e motivare tali alunni a superare le difficoltà riscontrate con un approccio metodologico laboratoriale diverso e innovativo, che metta in luce l'attualità delle discipline classiche e favorisca il conseguimento del successo scolastico. In tal modo, gli studenti potrebbero superare anche la condizione di disagio e le difficoltà di inserimento nella vita scolastica che derivano, in molti casi, da una percezione di inadeguatezza e incapacità in determinate situazioni.</p>
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi	<p><u>Articolazione delle attività e contenuti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il modulo prevede dieci attività di n. 3 ore ciascuna. Ogni singola attività è articolata al suo interno in tre fasi: <input type="checkbox"/> 1 ora di laboratorio di traduzione di testi semplici con messa a punto dei contenuti grammaticali del greco e del latino, facendo ricorso a strumenti di tutoring multimediali (piattaforma per l'apprendimento del latino ALATIN). <input type="checkbox"/> 1 ora di lettura guidata in traduzione di passi tratti da testi di media difficoltà: si possono, ad esempio, proporre agli alunni, divisi in gruppi, diverse traduzioni di uno stesso brano, e far scegliere loro quella più adeguata al contesto, apportando eventuali modifiche per ottenere una resa più adeguata; <input type="checkbox"/> 1 ora di approfondimento di civiltà classica attraverso la visione di filmati multimediali, lettura e creazione di schede di civiltà, attività laboratoriali inerenti al territorio di riferimento, il Centro storico di Napoli, etc. <p><u>Risultati attesi:</u></p> <p>L'80% dei partecipanti è riuscito a consolidare le competenze in lingua greca e latina</p> <p>L'80% dei partecipanti ha ampliato le proprie conoscenze lessicali</p> <p>Nell'80% degli studenti è migliorata la motivazione nei confronti dello studio delle lingue classiche</p>

Titolo del modulo	<i>Il greco e il latino del terzo millennio: due lingue per conoscere e capire il cammino dell'uomo dal passato al futuro.</i>
	<p>Il 90% dei partecipanti è in grado di lavorare in gruppo</p> <p>Il 90% dei partecipanti sa utilizzare le nuove tecnologie in specifici percorsi di apprendimento</p>
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi	Un modulo della durata di: <input type="checkbox"/> 30 ore; con 2 aperture settimanali di 3 ore ciascuna nei mesi di giugno e luglio
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	Per la realizzazione delle attività previste dal modulo si intendono utilizzare programmi multimediali inerenti alle discipline, piattaforma digitale ALATIN, libri di testo, dizionari, lessici, commenti, traduzioni, sussidi didattici, LIM, computer con la connessione internet, materiale audiovisivo.
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	Maieutical Labs provvederà a: <ul style="list-style-type: none"> • creare la classe virtuale per Alatin; • fornire a tutti gli studenti iscritti al modulo i profili di utenza e i materiali didattici (digitali e cartacei) necessari all'uso di Alatin; fornire assistenza online , via chat in tempo reale, per ogni giornata di corso.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	<p>Il modulo vuole avere un'impostazione metodologica originale, puntando ad un lavoro laboratoriale con l'ausilio di strumenti didattici multimediali come la piattaforma digitale ALATIN, che si contraddistingue per il suo aspetto coinvolgente tale ad indurre gli alunni a svolgere in maniera piacevole le attività proposte, quasi sotto forma di gioco. Inoltre il formato digitale, fruibile anche su smartphone, lo rende estremamente accattivante e comodo da utilizzare in ogni momento della giornata. Alatin è strutturato in 160 unità ognuna con esercizi di morfologia, morfosintassi e sintassi a difficoltà crescente. Le traduzioni sono dal latino all'italiano e dall'italiano al latino. L'acquisizione del lessico di base è mirata, progressiva e duratura, con il vocabolario in linea, una tabella morfologica per le parole chiave ed un feedback immediato. Ogni argomento ha il suo riferimento teorico. Il monitoraggio è costante attraverso placement test, l'attribuzione di un punteggio agli esercizi svolti e la rilevazione degli errori frequenti.</p> <p>Ci si avvarrà, inoltre, del metodo del Cooperative Learning per motivare gli alunni ad impegnarsi in prima persona nelle attività proposte, inducendoli ad agire in maniera propositiva.</p> <p>Nella stessa ottica le esercitazioni su testi in lingua saranno per lo più guidate e per gruppi, discutendo i principali nodi di analisi morfosintattica e di comprensione anche attraverso la tecnica di</p>

Titolo del modulo	<i>Il greco e il latino del terzo millennio: due lingue per conoscere e capire il cammino dell'uomo dal passato al futuro.</i>
	<p><u>Brainstorming</u>, applicando pertanto il metodo induttivo e deduttivo.</p> <p>Per gli aspetti di civiltà riferiti al territorio del Centro storico di Napoli si ipotizzano lavori di ricerca di gruppo adottando contemporaneamente la strategia della <u>Peer Education</u> che vedrà coinvolti i singoli alunni.</p> <p>Per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico si propone l'ausilio di giochi come cruciverba, parole crociare a sillabe e intrecciate, rebus, anarebus, sottrazioni successive, lavorando sull'associazione tra testo ed immagine: il Dual Coding costituisce, infatti, un ottimo strumento per sollecitare la memoria profonda dell'alunno. L'immagine ed il suo contesto di riferimento si imprimono nella memoria facendo sì che la parola entri a far parte di un serbatoio stabile a cui l'alunno può attingere nel tempo. In tal senso si possono utilizzare i manuali di greco e di latino improntati sul metodo naturale Ørberg, in cui accanto al testo scritto vengono sempre associate immagini e ancor più spesso si parte dall'immagine per dedurre la parola.</p>